

# Una guida per i genitori degli studenti

*Realizzata dal Circondario in 12mila copie e sette lingue*

**EMPOLI.** L'obiettivo è dare concretezza al principio di uguaglianza sostanziale, un diritto sancito dalla Costituzione. A provare a realizzarlo i comuni del Circondario attraverso il Centro Interculturale, istituzione nata nell'ambito dell'Agenzia per lo Sviluppo. Strumento? La "Guida alla scuola primaria dell'Empolese Valdelsa", un vademecum stampato in 12500 copie e distribuito in tutte le scuole del Circondario.

Il volume è stato tradotto in sette lingue (tutte con testo italiano a fronte) in modo da coprire la maggior parte dei gruppi nazionali presenti sul territorio: inglese, francese, spagnolo, arabo, rumeno, albanese e cinese.

Nel territorio del Circondario i cittadini stranieri sono circa 14mila, con 3500 bambini, e 2750 fra questi frequentano la scuola. E l'anno prossimo arriveranno a quota 3000. La guida, richiesta a gran voce dal corpo docente, è nata per favorire il dialogo con le istituzioni scolastiche da parte dei cittadini stranieri, e si articola in tre sezioni riguardanti le pratiche d'iscrizione, il funzionamento della scuola, e la descrizione dei momenti in cui scuola e famiglia interagiscono. Nelle pagine conclusive del volumetto le famiglie potranno trovare una serie di modelli in lingua per comunicare con la scuola: richieste di colloqui e di incontri con gli insegnanti, deleghe per uscita da scuola e avvisi e preavvisi

*L'obiettivo è favorire il dialogo tra famiglie e istituzioni scolastiche. Un occhio di riguardo per gli stranieri*

In distribuzione una guida in 12500 copie e tradotta in sette lingue per tutti gli studenti

di assenza. Infine, gli indirizzi e i recapiti di tutte le scuole del circondario. «Il compito più urgente — ha affermato il sindaco di Empoli Luciana Cappelli — per le istituzioni locali, che operano attraverso il Centro Interculturale, è quello di favorire in ogni modo l'integrazione dei cittadini stranieri nel tessuto sociale. L'elaborazione di strumenti come questa guida alla scuola primaria — ha proseguito Cappelli — è essenziale per far crescere i bambini e i ragazzi di varie na-



zionalità, e spesso provenienti da altre culture, a loro agio, garantendo loro gli stessi diritti degli altri. In quest'ottica, — ha concluso — garantire il diritto all'istruzione è il primo passo per raggiungere l'integrazione completa e per far diventare la scuola sempre più un luogo di dialogo, indispensabile per far sentire queste persone non ospiti ma cittadini».

La guida è dunque uno strumento di informazione rivolto alle famiglie straniere residenti sul territorio che hanno i lo-

ro bambini iscritti nelle scuole. Troppo spesso la comunicazione fra i genitori di bambini stranieri e la scuola è ostacolata dai problemi linguistici; la guida si pone come strumento di comunicazione per garantire un modello di scuola — così come lo definiscono i responsabili del centro — "accogliente e inclusivo", con attrezzature didattiche all'avanguardia, che attraverso l'elaborazione e la sperimentazione di modelli pedagogici specifici favorisca al massimo l'integrazione.

La guida fresca di stampa sarà distribuita alle famiglie nel corso di una serie di incontri programmati per le prossime settimane in tutte le scuole del circondario, alla presenza degli amministratori locali. Il primo incontro è previsto per il 15 marzo dalle 9 alle 11 presso l'istituto comprensivo di Gambassi e Montaione. La guida inoltre sarà disponibile presso le scuole, gli uffici scuola dei comuni e il Centro Interculturale di via delle Fiascaie.

Pa. Sa.